Imparare nell'Aula Natura WWF

Maria Antonietta Quadrelli

Il WWF Italia e l'educazione

1966

Progetti nazionali: formazione docenti e materiali educativi cartacei e digitali

Rete locale: 100 oasi, ca. 30 CEA e 70 gruppi di volontari

OGGI

One Planet School WWF e Aule Natura

Perché l’aula natura:

Per la biodiversità
Per il benessere dei bambini
Perché difendo ciò con cui sono entrato in relazione
Perché la natura è la migliore delle scuole

- per la sua ricchezza di stimoli
- Perché coinvolge tutta la persona
- per il valore che ha

Perché ci educa alla complessità e alla bellezza (estetica ed ecologia)
Perché ci educa alla circolarità e alla biomimesi

Per il benessere

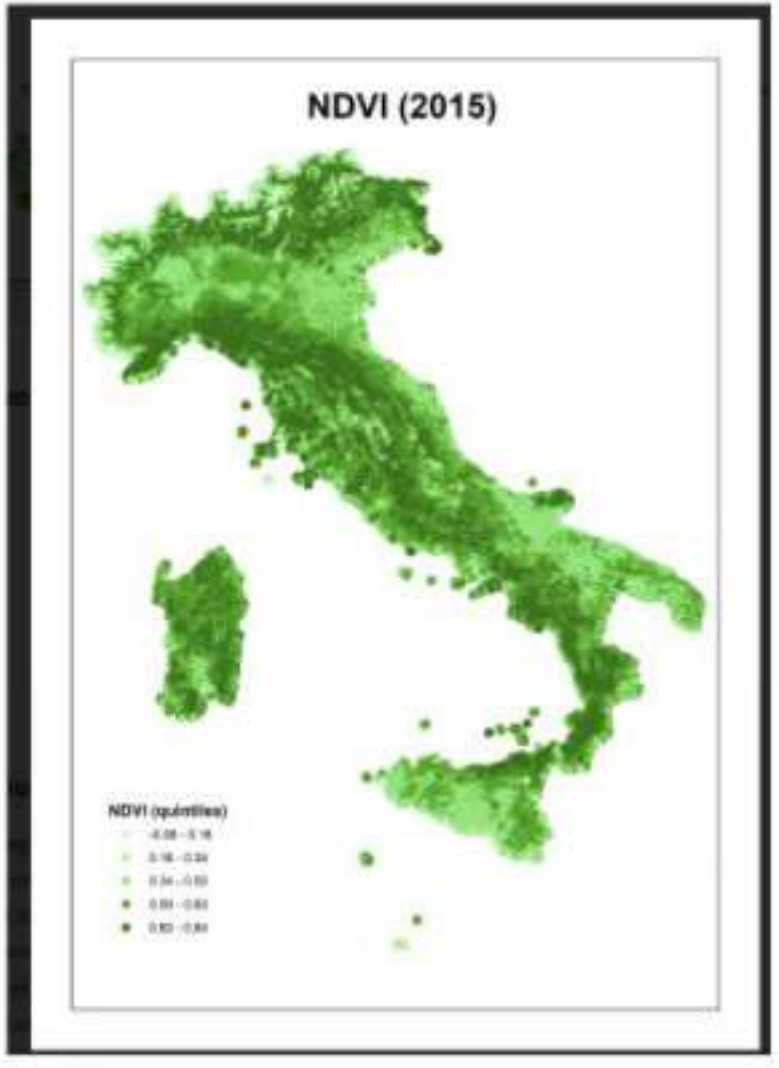
dei più giovani

Il verde urbano

L'assenza di verde urbano comporta alcuni rischi per la salute, tra questi compaiono:

- Inattività fisica e obesità.
- Malattie cardiovascolari e polmonari dovute all'inquinamento atmosferico urbano generato dai trasporti.
- Malattie cardiache ischemiche e tumori derivanti dall'uso di energia da biomassa domestica.
- Asma da inquinamento indoor e ictus.
- Malattie legate al calore.

https://millegiorni.info/tematiche/verde-urbano/



Slide 5-8 tratte da https://oneplanetschool.wwf.it/lezioni/la-salute-dei-pi%C3%B9-giovani-e-ambiente-riconnettere-i-bambini-alla-natura-elena-uga

Il verde urbano

La presenza di verde urbano influenza positivamente la salute dei bambini, in particolare gli effetti sono legati a:

- Riduzione dello stress.
- Maggiori livelli di attività fisica.
- Maggiore autocontrollo dell'impulsività.
- Miglioramento della capacità di attenzione.
- Divertimento e maggiore socializzazione grazie al gioco con i propri coetanei.

Giacomo Toffol, Laura Reali Gruppo ACP Pediatri per Un Mondo Possibile. Il benessere psico-fisico dei bambini migliora se frequentano spazi verdi. Quaderni ACP 2018; 25(4)

Ambiente fisico e sviluppo cerebrale

- Un gran numero di ricerche ha dimostrato che vivere in vicinanza di ambienti naturali ha significativi effetti sulla salute mentale, sulla sensazione di benessere, sull'umore , sulle capacità cognitive ed addirittura sulla longevità della vita

- La presenza di spazi verdi ed alberati in prossimità degli ambienti di vita è quindi importante per permettere un adeguato sviluppo sia fisico sia mentale, e garantire questa opportunità per tutti i bambini e ragazzi rappresenta un importante strumento di equità sociale

https://www.wwf.it/uploads/report_benessere_e_natura_low_def-1.pdf

Per un’educazione

Laboratoriale e innovativa

Scardinare gli stereotipi

Il mondo naturale è complesso, molto di più di qualsiasi ambiente costruito dall'uomo, ed evolve nel tempo: **giorno dopo giorno, di stagione in stagione**, negli anni: non è fornito di un manuale di istruzioni per l'uso e porta a confrontarsi con **l'imprevedibile.**

L' incisività delle esperienze dirette non riguardano mai solo la sfera cognitiva, ma **coinvolgono tutto l'individuo nella sua fisicità e affettività**.

La **mancanza di esperienze all'aperto riduce anche la capacità di valutare i rischi**: all'aperto, sperimentando continuamente nuove attività grazie alla libertà di cui godono, imparano a far fronte ai rischi e alle sfide che dovranno affrontare da adulti.

Da se stessi alla natura e viceversa

Un percorso fatto di un continuo passaggio dall'esplorazione sensoriale, emozionale, alla voglia di conoscere, differenziare, catalogare problematizzare e di conoscenza dell'ambiente e di noi stessi, le nostre emozioni e capacità.

L'uomo scopre nel mondo solo quello che ha dentro di sé, ma ha bisogno del mondo per scoprire quello che ha dentro di sé
(Hugo von Hofmannsthal)

Approccio ecologico

Approccio estetico: Palomar Il prato infinito

"Il prato è costituito di dicondra, foglietto e trifoglio. Questa la mescolanza in patti uguali che fu sparsa sul terreno al momento della semina.

[...] le male erbe sono così fittamente inframmezzate alle buone che non si può cacciare le mani in mezzo e tirare. Sembra che una intesa complice si sia creata fra le erbe di semina e quelle selvatiche, un allentamento delle barriere imposte dalle disparità di nascita, una tolleranza rassegnata alla degradazione. Alcune erbe spontanee, in sé e per sé, non hanno affatto un'aria malefica o insidiosa.

Contare i fili d'erba è inutile, non s'arriverà mai a saperne il numero. Un prato non ha confini netti, c'è un orlo dove l'erba cessa di crescere ma ancora qualche filo sparso ne spunta più in là, poi una zolla verde fitta, poi una striscia più rada: fanno ancora parte del prato o no? Altrove il sottobosco entra nel prato: non si può dire cos'è prato e cos'è cespuglio [...].

If children lose contact with nature they won't fight for it

Il ruolo della scuola

Gli spazi esterni degli edifici scolastici sono stati la “cenerentola” delle recenti riflessioni sulla qualità dell’edilizia scolastica.

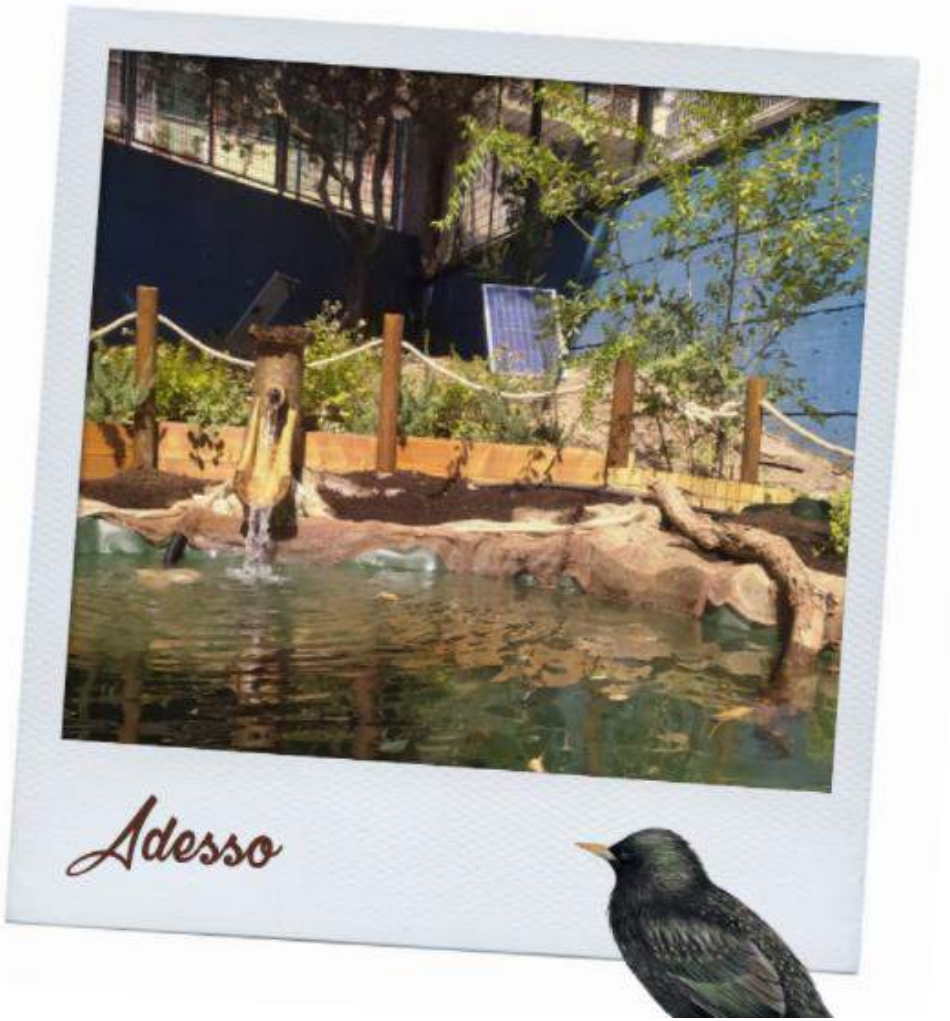
Si trattava di un’assenza di non poco conto per molti motivi. Il primo riguarda l’estensione delle aree di cui parliamo, una componente non del tutto trascurabile del verde urbano. Nei capoluoghi di provincia a disposizione di ogni studente abbiamo una media di 8,5 mq di spazi aperti : più del doppio di quanto è necessario per garantire il distanziamento in funzione anti-Covid-19. Nell’Italia centro-settentrionale il dato è in linea con la media nazionale e nelle scuole dei capoluoghi del nord si arriva a circa 11 metri quadri di giardini scolastici per alunno. Nel centro Italia il dato è sostanzialmente in linea con quello nazionale (8,7 metri quadri). Nell'Italia meridionale i metri quadri per alunno nelle scuole dei capoluoghi sono circa 6.

Fonte: https://www.italiachecambia.org/2020/02/valore-educativo-giardini-scolastici/

Il verde scolastico è una parte importante del sistema del verde urbano ed è uno dei pochi ambienti aperti frequentato dai ragazzi in assoluta sicurezza, dall’altro perché la scuola può diventare il luogo in cui i bambini e i giovani possono vivere un’esperienza di valorizzazione e cura del bene naturale comune (che sia l’edificio scolastico, il suo giardino o un’area limitrofa).

Per la transizione ecologica e culturale

Aula Natura di Napoli prima e dopo



Com’è l’Aula Natura

L’Aula Natura WWF ha ricevuto il patrocinio di ACP

- Dai 100 ai 250 mq ricavati dal giardino della scuola;
- Riproduce gli ambienti naturali tipici del territorio in cui si trova la scuola;
- Aumenta la biodiversità (bordure per impollinatori, casette nido, mangiatoie);
- Offre sedute e punti di appoggio per lavorare all’aperto;
- Ha una videocamera.

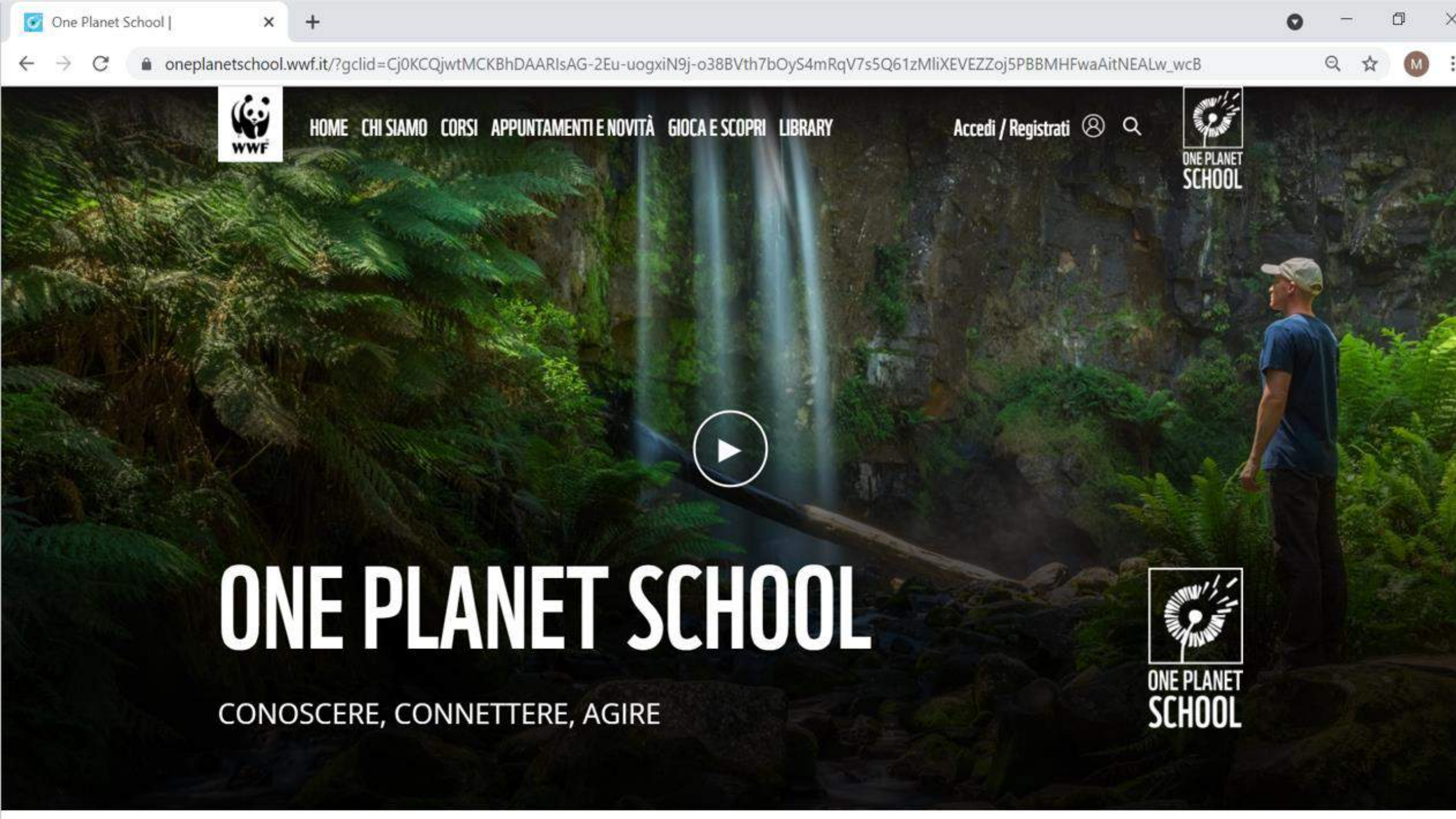
Elementi naturali e architettonici

Dettaglio

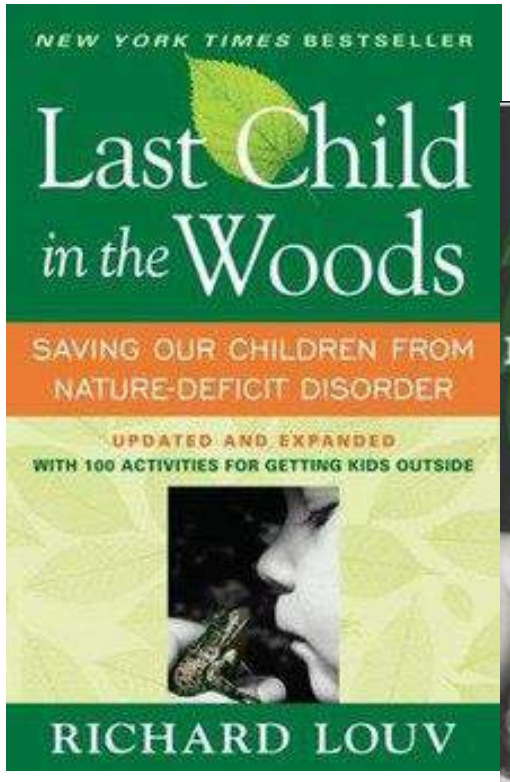
- ✓ Orto (a terra o rialzato su aiuole in legno)
- ✓ Siepi
- ✓ Albergo per insetti
- ✓ Cassette nido
- ✓ Mangiatoie per uccelli
- ✓ Piante da frutto (drupacee e pomacee)
- ✓ Piante aromatiche
- ✓ Giardino delle farfalle
- ✓ Stagno o laghetto
- ✓ Alberi
- ✓ Gazebo ombreggiante
- ✓ Sedute in legno
- ✓ Tavolo
- ✓ Sentieri
- ✓ Pannelli didattici

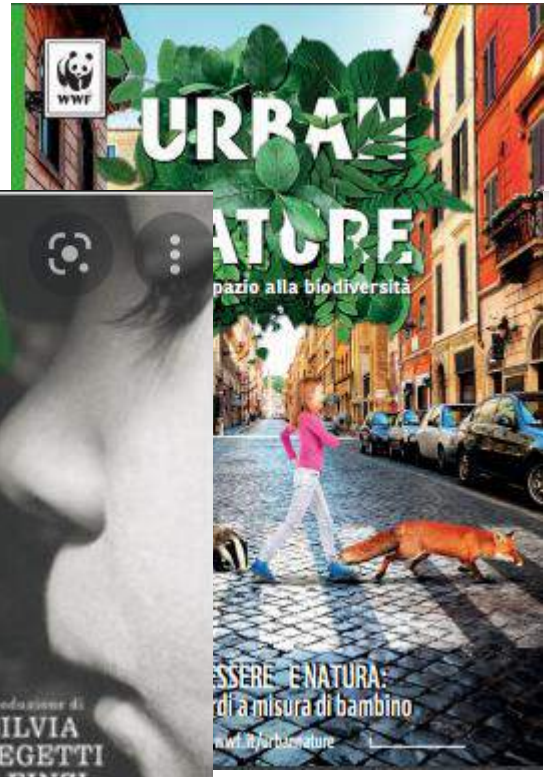
Le aule natura alla fine del 2022 e le azioni del percorso

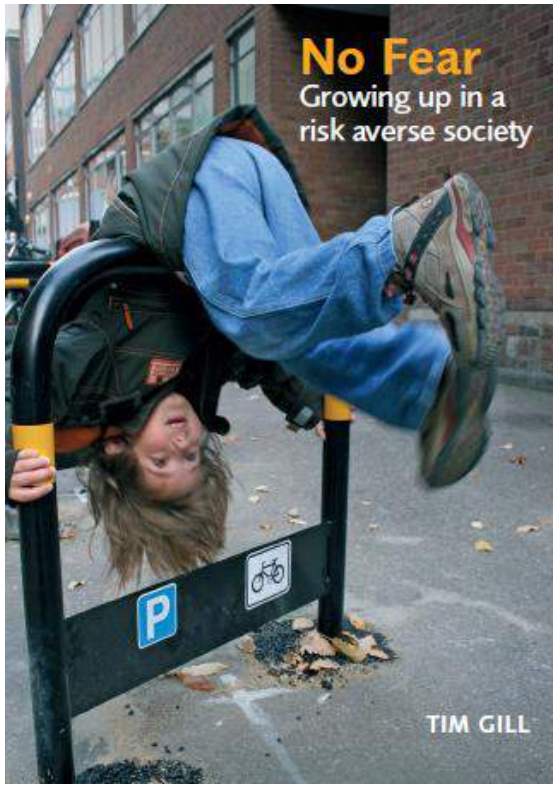
1. Aosta
2. Alghero (SS)
3. Bagheria
4. Cagkari
5. Calenzano (FI)
6. Campobasso
7. Civitavecchia (RM)
8. Fuscaldo (CS)
9. Gubbio (PG)
10. Legnano (MI)
11. Livorno
12. Milano
13. Palermo
14. Pesaro
15. Picerno (PZ)
16. Policoro (MT)
17. Quartu Sant'Elena (CA)
18. Reggio Emilia
19. Rovereto (TN)
20. San Ginesio (MC)
21. San Lazzaro di Savena (BO)
22. Sassuolo (MO)
23. Teramo
24. Trieste
25. Viterbo


One Planet School |
oneplanetschool.wwf.it/?gclid=Cj0KCQjwtMCKBhDAARIsAG-2Eu-uogxiN9j-o38BVth7bOyS4mRqV7s5Q61zMliXEVEZZoj5PBBMHFwaAitNEALw_wcB
WWF
HOME
CHI SIAMO
CORSI
APPUNTAMENTI E NOVITÀ
GIOCA E SCOPRI
LIBRARY
Accedi / Registrati
ONE PLANET SCHOOL
ONE PLANET SCHOOL
CONOSCERE, CONNETTERE, AGIRE
ONE PLANET SCHOOL

Letture suggerite







https://www.wwf.it/pandanews/ambiente/report-wwf-benessere-e-natura-citta-verdi-a-misura-di-bambino/
https://www.wwf.it/uploads/Report-Urban-Nature-2021_LAST-compresso.pdf
https://oneplanetschool.wwf.it/lezioni/la-salute-dei-pi%C3%B9-giovani-e-ambiente-riconnettere-i-bambini-alla-natura-elena-uga
https://oneplanetschool.wwf.it/lezioni/natura-mente-e-benessere-gemma-calamandrei-0
https://rethinkingchildhood.com/no-fear/

together possible™

Working to sustain the natural world for the benefit of people and wildlife.

together possible™ panda.org

WWF® and ©1986 Panda Symbol are owned by WWF. All rights reserved.

WWF, 28 rue Mauverney, 1196 Gland, Switzerland. Tel. +41 22 364 9111

CH-550.0.128.920-7